

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013/2015 RIMODULATO

DISTRETTO SOCIO – SANITARIO D/21 “AGIRA”

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

Agira (Capofila del Distretto), Assessore delegato Nicoletta Manuele

Assoro, Sindaco Antonio Licciardo

Leonforte, Sindaco Carmelo Barbera

Nissoria, Sindaco Armando Glorioso

Regalbuto, Assessore delegato Concetta Giaggeri

L'Azienda Sanitaria Provinciale N. 4– Direttore Distretto di Agira –



Per

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ;

PREMESSO

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato “Principi generali e finalità”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma “... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato”;
- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
- Che le “Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000” approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- che con nota prot. n. 9515 del 01/04/2020 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha impartito direttive per la rimodulazione dei Piani di Zona 2013-2015 in occasione dell'emergenza COVID-19;
- che il CdS con propria deliberazione n. 1/2017 ha approvato il Piano di Zona 2013/2015 e con delibera n. 1/2020 ha rimodulato lo stesso per le ragioni e secondo la procedura in deroga di cui alla nota prot. n. 9515 del 01/04/2020 l'Assessorato regionale;

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

ART.1

La premessa e gli allegati sono parte integrante dell'accordo e valgono patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio – Sanitario D/21 "Agira" – 2013/2015 così come rimodulato dalla delibera del CdS n 1/2020, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Piano di Zona del distretto D/21 – 2013/2015, si articola n. 2 schede progettuali così descritte:

- *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*
- *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il **Sindaco del Comune capofila** d'intesa con il **Comitato dei Sindaci del Distretto**.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario e dal Direttore del Distretto sanitario di Agira. Esso è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta dell'Ufficio Piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipulare.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE E UFFICIO DI DISTRETTO

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata ad osservatorio delle politiche sociali del Distretto e in particolare alla loro attuazione e verifica. La sua componente tecnica costituisce l'Ufficio Piano che redige e gestisce il Piano di Zona come strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al Gruppo di Piano e all'Ufficio Piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, approvato con delibera del Comitato dei sindaci n. 8 del 03.12.2009.

ART.6

PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale e dell'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona,



alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti.

ART.8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i Sindaci dei Comuni del Distretto, un componente della Prefettura di Enna e il Direttore del Distretto sanitario Agira. Assume la presidenza del Collegio il Sindaco del Comune capofila. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 2 – Coordinamento dei Distretti e dei Servizi socio sanitari- Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato per la trasmissione del Piano di Zona, ai fini della prescritta verifica.

ART.10

DURATA

Il presente accordo ha durata annuale. Esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.11

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Agira li 08/05/2020

Agira (Capofila del Distretto), Assessore delegato Nicoletta Manuele

Assoro, Sindaco Antonio Licciardo

Leonforte, Sindaco ^{SALVATORE} Carmelo Barbera

Nissoria, Sindaco Armando Glorioso

Regalbuto, Assessore delegato Concetta Giaggeri



DISTRETTO SOCIO SANITARIO D/21

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI n. 1 dell' 08/05/2020

OGGETTO: rimodulazione Piano di Zona 2013/2015

L'anno 2020, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 17.00 in videoconferenza ai sensi del comma 1 dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto D/21 nelle persone dei signori:

- Manuele Nicoletta	- Agira	Assessore delegato /Pres.te	f.to Manuele Nicoletta
- Licciardo Antonio	- Assoro	Sindaco	f.to Licciardo Antonio
- Barbera Salvatore	- Leonforte	Sindaco	f.to Barbera Salvatore
- Glorioso Armando -	- Nissoria	Sindaco	f.to Glorioso Armando
- Giaggeri Concetta	- Regalbuto	Assessore Delegato	f.to Giaggeri Concetta
- Bonanno Giuseppe		Direttore del Distretto Sanitario	__assente__

Sono assenti i componenti: __Bonanno Giuseppe__

Assume la presidenza l'Assessore delegato del Comune di Agira

Assiste l'adunanza il Coordinatore del Gruppo Piano, Dott. Rugnone Rosario

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1 LETT. i) L.R. 48/91, MDIFICATO CON L.R. n. 30/2000, ART. 12

☒ / Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità
tecnica

☐ / Si esprime parere non favorevole _____

Il Coordinatore del Gruppo Piano
f.to R. Rugnone

☐ / Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta
oneri finanziari.

☐ / Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità
contabile.

☐ / Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura
Finanziaria (Prenot. N. _____ del _____ Cap. _____
Bilancio _____).

Il Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune Capofila

Premesso che, ai sensi del comma 1 dell'art. 73 del D.L.n. 18 del 17 marzo 2020, la presente seduta viene svolta in videoconferenza;

Visti:

- la legge 328/00 recante norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il Piano di Zona del Distretto Socio- Sanitario D/21 – Agira 2013/2015;
- la delibera del CdS n. 1 del 20/07/2017 con cui si approva l'integrazione e la riprogrammazione del PdZ 2013/2015;
- il parere del nucleo di valutazione n. 13 del 03/08/2017 che approva la riprogrammazione del PdZ 2013/2015;

Richiamata integralmente la nota dell'Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, prot. n. 9515 del 01/04/2020, con la quale sono state impartite direttive per la rimodulazione dei Piani di Zona 2013-2015 e implementazione 2013/2015 in occasione dell'emergenza COVID-19;

Richiamate le motivazioni della nota regionale che in toto si condividono e specificamente:

- ✓ che la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID 19 sta fortemente incidendo sulla vita di tutta la popolazione e soprattutto sulle fasce più fragili di essa;
- ✓ che la Sicilia anche prima dell'attuale epidemia risultava tra le regioni con maggiore percentuale di famiglie in condizioni di povertà assoluta e relativa;
- ✓ che la situazione epidemiologica ha già determinato e ancora determinerà nel corso del 2020 una crescita esponenziale delle famiglie prive dei beni di prima necessità;
- ✓ che la situazione richiede, pertanto, l'adozione di misure economiche e sociali in grado di contenere le conseguenze provocate dalla pandemia e che, conseguentemente, è necessario destinare all'emergenza COVID- 19 più risorse possibili per supportare la popolazione locale in questo difficile momento storico;

Dato atto che la nota regionale di che trattasi consente:

- ✓ che il CdS, al fine di convogliare risorse per rispondere ai bisogni emergenti dovuti all'epidemia, può rimodulare le azioni inserite nei Piani di Zona 2013/2015 e implementazione 2013/2015 nonché eventuali azioni del Piano di Zona 2010/2012 non ancora avviate;
- ✓ che ai fini della semplificazione si possono adottare le procedure semplificate in deroga alle precedenti disposizioni regionali sulla rimodulazione dei Piani di Zona;

Dato atto che il Piano di Zona del Distretto Socio- Sanitario D/21 – Agira - 2013/2015 prevede le seguenti azioni:

- *Area Povertà ed esclusione sociale: Borse lavoro per famiglie con disagio socio economico*
- *Ara Servizi territoriali comunitari: Centro territoriale per le dipendenze*
- *Area Povertà ed esclusione sociale: Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza*

Ritenuto dover rispondere ai bisogni della popolazione con misure di sostegno al reddito che consentano alle famiglie la liquidità necessaria per la copertura delle spese familiari tra cui affitto, utenze, bisogni primari;

Considerato che l'azione *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza* (già realizzata per una annualità) rappresenta un intervento volto a ridurre la marginalità sociale di soggetti con particolari problematiche oltre che una misura di sostegno al reddito;

Rilevato che la marginalità sociale dei soggetti con problemi di dipendenza appare aggravata dalla situazione economica derivante dalle conseguenze dell'epidemia da COVID-19 e che pertanto detta misura costituisce una risposta importante a bisogni complessi rilevati nell'area della povertà e dell'esclusione sociale;

Ritenuto, altresì, necessario che dette misure di sostegno al reddito non si sovrappongano agli altri interventi nazionali e regionali ma che al contrario li integrino;

Ritenuto, quindi, per rispondere ai bisogni emergenti conseguenti all'epidemia, procedere a rimodulare il Piano di Zona 2013/2015 del Distretto D/21 come segue:

1. **Stralciare** le azioni:
 - *Borse lavoro per famiglie con disagio socio economico - € 508.932,00*
 - *Centro territoriale per le dipendenze -70.525,74*
2. **conseguentemente riprogrammare** le relative risorse pari a **€ 579.457,74** con una nuova azione progettuale
 - *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*
3. **Modificare** l'azione *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza* – Macro Area: Misura di *Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale* solo nella durata.

Visti gli atti predisposti dall'Ufficio Piano, allegati alla presente, e precisamente le Schede Azioni:

- *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*
- *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

Ritenuto necessario sottoporre all'approvazione del CdS la rimodulazione del PdZ 2013/2015 del Distretto con le procedure semplificate di cui alla nota regionale prot. 9515/2020 che deroga alle precedenti disposizioni regionali;

PROPONE AL C.d.S.

Per i motivi meglio specificati in premessa:

1. **Stralciare** le azioni:

- *Borse lavoro per famiglie con disagio socio economico - €. 508.932,00*
- *Centro territoriale per le dipendenze -70.525,74*

e conseguentemente **riprogrammare** le relative risorse pari a **€. 579.457,74** con una nuova azione progettuale

- *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

2. **Modificare** l'azione *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale* solo nella durata.

3. **Approvare** il Piano di zona 2013/2015 del Distretto D/21 che si compone delle seguenti azioni :

- *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*
- *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista ed esaminata la suesposta proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa valida e meritevole di accoglimento perché conforme alle disposizioni regionali in materia;

Visto il parere tecnico;

Visto l'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

richiamate integralmente le premesse che qui si intendono integralmente ritrascritte,

1. **Stralciare** le azioni:

- a. *Borse lavoro per famiglie con disagio socio economico - €. 508.932,00*
- b. *Centro territoriale per le dipendenze -70.525,74*

e conseguentemente **riprogrammare** le relative risorse pari a **€. 579.457,74** con una nuova azione progettuale

- c. *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

2. **Modificare** l'azione *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale* solo nella durata.

3. **Approvare** il Piano di zona 2013/2015 del Distretto D/21 che si compone delle seguenti azioni :

- *Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID-19 -Macroarea: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*
- *Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza – Macro Area: Misura di Inclusione sociale e sostegno al reddito- Area di intervento: povertà ed esclusione sociale*

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il **Sindaco** del Comune Capofila
f.to **Nicoletta Manuele** Assessore delegato

Il Coordinatore del Gruppo Piano
f.to Dott. R. Rugnone

Il Componente anziano
f.to Armando Glorioso Sindaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti d'ufficio,
su conforme attestazione del messo notificatore,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 5, della Legge 18/06/2009, n. 69, è
stata affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il _____ per rimanervi 15
giorni consecutivi fino al _____.

Dalla Residenza Municipale, addì

Il Segretario Comunale

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID- 19

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

Misure di inclusione sociale e sostegno al reddito	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Sostegno economico famiglie /nuove povertà	Interventi finalizzati a facilitare l'inclusione e l'autonomia / Misure di sostegno al reddito			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'intervento è rivolto a n. 1041 famiglie del Distretto.

Il Distretto socio sanitario D/21 intende rispondere ai bisogni emergenti dovuti all'epidemia COVID-19 sostenendo le famiglie residenti nei Comuni del Distretto socio sanitario in condizioni di bisogno prevedendo un intervento economico di sostegno al reddito per provvedere a spese familiari dovute ad affitto, utenze e spese di prima necessità.

Ogni nucleo familiare beneficiario riceverà un contributo economico per un massimo di:

€ 300,00 per un nucleo composto da una sola persona

€ 400,00 per un nucleo composto da due persone

€ 600,00 per un nucleo composto da tre persone

€ 700,00 per un nucleo composto da quattro persone

€ 800,00 per un nucleo composto da cinque o più persone

Il contributo sarà erogato prioritariamente ai nuclei familiari che non dispongono al momento della presentazione dell'istanza di alcuna forma di reddito e che non beneficiano di misure nazionali o regionali di sostegno pubblico al reddito.

Azioni di sistema

Il servizio sarà pubblicizzato attraverso avviso pubblicato sui siti istituzionali dei cinque comuni del distretto.

I requisiti per l'accesso dei nuclei familiari sono i seguenti:

1. Essere residente in uno dei Comuni del Distretto Socio-sanitario;
2. Non percepire alcun reddito da lavoro, nè rendite finanziarie e/o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;

oppure

percepire un reddito mensile o rendite finanziarie a carattere continuativo o proventi monetari a carattere continuativo inferiore al valore del contributo sopra riportato per nucleo familiare (in tal caso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto nel presente avviso e l'importo percepito)

3. Non risultare destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (ad esempio Rel, RdC, Naspi, Indennità di disoccupazione ecc.)

oppure

essere destinatario di altre forme di sostegno pubblico in una misura inferiore al valore del contributo sopra riportato per nucleo familiare (in tal caso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto nel presente avviso e l'importo percepito quale altro beneficio).

La domanda sarà presentata dall'intestatario scheda anagrafica nella forma dell'autocertificazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il servizio sarà gestito dal Distretto.

Le modalità di erogazione del servizio avverrà secondo le seguenti modalità:

- Avviso pubblico da pubblicare in ciascun Comune del Distretto. In esso verranno indicati i requisiti per l'accesso, le modalità di presentazione dell'istanza, i criteri per la formulazione dell'elenco dei beneficiari;
- Recezione e istruttoria delle istanze da parte di ciascun comune;
- Formulazione dell'elenco distrettuale.
- Liquidazione del beneficio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Funzionario amministrativo	Comune		5
Assistente Sociale	Comune		5
Istruttore amministrativo	Comune		5

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☒ Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE - <u> </u> ¹ ANNUALITA'					
N. Azione <u> </u> - Titolo Azione Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID- 19					
Voci di spesa	Quantità nuclei fam- miliari	numero compo- nenti del nucleo familiare	Tempo mesi	Costo uni- tario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, re- sponsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-cul- turali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)					
.....					
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, no- leggio auto, ecc)					
.....					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampan- te, fotocopiatrice, ecc.)					
.....					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)					
.....					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)					
Intervento economico di sostegno al reddito	211	1	1	€ 300	€ 63.300,00
	210	2	1	€ 400	€ 84.000,00
	214	3	1	€ 600	€ 128.400,00
	211	4	1	€ 700	€ 147.700,00
	195	5	1	€ 800	€ 156.000,00
Subtotale					
TOTALE	1041		1		579.400,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione - ² Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
579.400,00	/	/	/	579.400,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità					
N. Azione <u>1</u> - Titolo Azione Intervento economico di sostegno al reddito per l'emergenza da COVID- 19					
Voci di spesa	Quantità nuclei fam- miliari	numero compo- nenti del nucleo familiare	Tempo mesi	Costo uni- tario	Costo Totale
RISORSE UMANE					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)					
.....					
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)					
.....					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)					
.....					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)					
.....					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)					
Intervento economico di sostegno al reddito	211	1	1	€ 300	€ 63.300,00
	210	2	1	€ 400	€ 84.000,00
	214	3	1	€ 600	€ 128.400,00
	211	4	1	€ 700	€ 147.700,00
	195	5	1	€ 800	€ 156.000,00
Subtotale					
TOTALE	907		1		579.400,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione <u>1</u>				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
579.400,00	/	/	/	579.400,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure di inclusione sociale e sostegno al reddito	Interventi finalizzati a facilitare l'inclusione e l'autonomia	Ridurre la marginalità sociale di soggetti con dipendenza consentendo loro di esprimere le proprie capacità e abilità, aumentandone l'autostima, mediante lo svolgimento di attività in qualità di volontari presso enti del privato sociale			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'intervento è rivolto a n. 50 soggetti in situazione di dipendenza. Per la sua attuazione il Distretto coinvolgerà, tramite appositi protocolli di intesa, associazioni di volontariato o altri Enti del Terzo Settore disponibili ad accogliere il soggetto che individueranno al loro interno una figura di riferimento per favorirne l'inserimento nelle attività in qualità di volontario. Ogni soggetto avrà anche l'obbligo di frequentare il SerT svolgendo un percorso individualizzato di recupero definito congiuntamente dal SerT, dai Servizi comunali. Ad ogni soggetto il Distretto erogherà una indennità di €. 300,00 mensile, quale misura di contrasto all'emarginazione sociale, a fronte di n. 60 ore mensili di attività presso l'Ente terzo e del SerT. L'attività ha la durata di 4 mesi. Il Distretto si farà carico degli oneri assicurativi.

Periodicamente verranno effettuati il monitoraggio e la verifica delle attività ad opera dell'ufficio servizi sociali dei Comuni del Distretto sia mediante visite presso l'Ente Terzo sia mediante incontri con il tutor e il soggetto coinvolto, anche per eventuali rimodulazioni dell'intervento.

La valutazione ed il monitoraggio dell'azione, invece, saranno effettuati dall'ufficio Piano attraverso l'esame delle relazioni mensili dell'attività svolta e gli incontri trimestrali dell'ufficio piano con gli operatori del SerT.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Distretto, per l'attuazione dell'intervento, stipulerà apposito protocollo di intesa con gli Enti Terzi per definire le modalità e i tempi di svolgimento e verifica dell'attività. Verrà definito un percorso individualizzato congiuntamente dall'Ufficio di Servizio Sociale di ogni Comune e dal SerT. Esso dovrà favorire il processo di autoconsapevolezza delle personali capacità e il ripensamento di se stessi reinseriti in ambito sociale e lavorativo. Poiché l'attività verrà svolta presso gli Enti Terzi, il SerT e il Centro Distrettuale per le Dipendenze verranno utilizzate le strutture e le attrezzature delle stesse.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Funzionario amministrativo	Comune		5
Assistente Sociale	Comune		5
Istruttore amministrativo	Comune		5
Psichiatra del SerT	ASP		1
Pedagogista del SerT	ASP		1
Assistente sociale SerT	ASP		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☒ **Diretta**

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE - _I_ ¹ ANNUALITA'**N. Azione _2_ - Titolo Azione** Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Indennità	50	4 mesi	300,00	60.000,00
Assicurazione	50	4 mesi	24,91	4.982,00
Subtotale				
TOTALE	50	4 mesi	324,91	64.982,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione _2_ - _I_ ² Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
64.982,00	/	/	/	64.982,00

¹ Si riporta l'annualità di riferimento² Si riporta l'annualità di riferimento³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

N. Azione 2 - **Titolo Azione** Attività di reinserimento sociale per soggetti con dipendenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Indennità	50	4 mesi	300,00	60.000,00
IAssicurazione	50	4 mesi	24,91	4.982,00
Subtotale				
TOTALE	50	4 mesi	324,91	64.982,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
64.982,00	/	/	/	64.982,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).